

SANITÀ**'Comitato contrastato
senza alcuna ragione'**

- TERNI -

NELLA LETTERA aperta Aristide Paci si toglie anche il classico «sassolino». Che riguarda l'atteggiamento degli enti locali verso il Comitato cittadino per la «Difesa dei livelli ottimali di assistenza e per il rilancio delle attività sanitarie della Comunità Ternana», al quale aderirono numerosi Ordini professionali e associazioni, costituito a fine 2011 e da lui presieduto.

«**IL COMITATO** – ricorda Paci – non aveva lo scopo di alimentare sterili polemiche, ma quello di fornire un proficuo contributo propositivo ed un efficace supporto tecnico a coloro cui competono le importanti determinazioni in ambito di sanità. Il Comitato individuò alcune priorità su cui porre l'attenzione tra le quali il rapporto Università-Ospedale; la convenzione Università-Regione e le criticità dell'Azienda ospedaliera, in particolare per gli aspetti strutturali e organizzativi. Purtroppo il Comitato, per motivi incomprensibili, certamente non oggettivi, è stato, salvo qualche rara eccezione, costantemente contrastato dalle istituzioni regionali e locali con motivazioni che hanno raggiunto qualche volta livelli intollerabili. Peccato, si è persa l'occasione di un confronto di idee a tutto svantaggio della nostra comunità».